

# Comitato Genitori di La Cassa

## “Estate Ragazzi”

Stimati Genitori,  
avremmo certamente voluto divulgare notizie e informazioni migliori.

### Partiamo, come al solito, dal ricapitolare i fatti:

- 31/03: si apprende da “Il Risveglio” la notizia ufficiale che quest’anno le Parrocchie di Givoletto e La Cassa non avrebbero organizzato in loco l’Estate Ragazzi dirottando i ragazzi sulle Parrocchie di Pianezza e San Gillio;

- 12/04: dopo aver volutamente atteso l’uscita successiva del settimanale per poter riscontrare eventuale repliche e/o risposte da parte dei soggetti coinvolti, e non pervenute, il Direttivo del Comitato Genitori di La Cassa inoltra una lettera a Don Pier Giorgio Serra, e per conoscenza ai Sigg. Sindaci di La Cassa e Givoletto, al fine di chiedere doverose spiegazioni del perché, soprattutto, si fosse giunti così tardi all’amara conclusione di non organizzare questo servizio. Non solo: si chiedeva anche di fornire spiegazioni sul perché non si poteva ripetere il servizio, anche quest’anno, a La Cassa come era accaduto fino all’anno scorso, (alleghiamo integralmente la lettera);



- 13/04: giunge alle famiglie degli alunni di elementare e media lacassesi, a firma del Sindaco Rolle e del Parroco Don Serra, la convocazione per un’assemblea pubblica il successivo sabato 16/04;

- 16/04: ha luogo questa assemblea presieduta dall’Amministrazione e da Don Serra alla presenza di una trentina di genitori tra cui molti del Comitato e del Direttivo (vi proponiamo la lettura del verbale prodotto dai membri presenti del Direttivo; se i genitori presenti alla riunione ritengono che qualcosa sia stato omesso o mal interpretato, per favore ce lo dicano e noi integreremo/rettificheremo).

segue



Comitato Genitori La Cassa

La Cassa, 12 aprile 2011

C.a. Preg.mo  
Don Pier Giorgio Serra

P.c.  
Egr. Sig. Sindaco di Givoletto  
Egr. Sig. Sindaco di La Cassa

Oggetto: Estate Ragazzi.

Gentilissimo Don Serra, apprendiamo dalle pagine de “Il Risveglio” del 31/03 la Sua scelta di non svolgere, quest’anno, l’Estate Ragazzi. Abbiamo atteso una settimana per scriverLe poiché volevamo riscontrare eventuali repliche e/o sviluppi nell’edizione successiva del settimanale, ma non abbiamo riscontrato più nulla.

Pur apparendo chiara, dall’articolo, la Sua polemica con l’Amministrazione Comunale di Givoletto in merito al presunto mancato intervento per mettere in sicurezza i locali della Parrocchia di San Secondo, Le confermiamo che noi, componenti il Direttivo del Comitato Genitori di La Cassa, non vogliamo entrare nel merito dei Suoi rapporti diretti con l’Amministrazione givolettese. La circostanza, però, ci porta ad intervenire poiché anche numerose famiglie lacassesi sono coinvolte in questa non chiara situazione che si sta paventando; vorremmo dunque sottoporre a Lei e agli Amministratori, destinatari della presente, alcuni precisi interrogativi e considerazioni.

Prima di tutto vorremmo comprendere a cosa Lei si riferisce quando testualmente afferma nell’articolo “*pur troppo non avevo scelta, dopo quello che è accaduto l’anno scorso, non possiamo più permetterci altri rischi ...*”.

Il nostro pensiero, leggendo queste Sue parole, è balzato immediatamente alla triste vicenda del piccolo Emiliano; come Lei ricorderà fu proprio il ns. Presidente a portarLe di persona l’abbraccio e la solidarietà del Comitato Genitori e a rammostrarLe il più profondo dispiacere e cordoglio per la famiglia.

Però se è a questo terribile evento che Lei si riferisce, e possiamo ben comprendere il Suo stato d’animo e la Sua angoscia così come la nostra, siamo certi non essere accaduto all’interno delle strutture né di La Cassa né di Givoletto; allora, ci chiediamo, vi sono stati altri episodi che noi non conosciamo, accaduti all’interno delle strutture dei due Paesi tali da giustificare questa Sua drastica scelta? Non solo; da genitori i cui figli hanno trascorso la scorsa edizione dell’Estate Ragazzi presso l’oratorio di La Cassa, Le chiediamo – ed estendiamo la domanda anche agli Amministratori lacassesi – perché anche quest’anno non si è ipotizzato di organizzare l’Estate Ragazzi presso le nostre strutture come si è fatto l’anno scorso (oratorio, campetti, giardinetti, mensa scuola Primaria C.Pavese, eccetera – dove, tra l’altro, molti di noi genitori si sono prodigati con tanto volontariato per aiutarLa nella Sua organizzazione), in attesa che Givoletto magari possa sistemare la Parrocchia di San Secondo e poi eventualmente noi la nostra qualora necessario?

Nell’articolo si paventano soluzioni verso i comuni di San Gillio e Pianezza (con problematiche logistiche per noi, ed i Givolettesi - crediamo, non indifferenti) ma nulla affatto si accenna alla possibilità di ripetere l’esperienza lacassese dell’anno scorso.

Perché? Vi sono forse sviluppi, a noi non conosciuti, che riguardano anche i rapporti tra Lei e la ns. Amministrazione in merito allo stato delle nostre strutture che però fino all’anno scorso sembravano, di fatto, adatte e nell’articolo non si menzionano?

Ciò che per noi risulta senz’altro difficile da accettare sono affermazioni completamente astratte come quella che apre l’articolo: “*la notizia era nell’aria da tempo ma nessuno sperava diventasse ufficiale ...*”.

Rivolgiamo quindi alle SS.VV. una domanda che nasce spontanea: ma non si poteva proprio, forse, affrontare il problema prima e meglio – coinvolgendo e sensibilizzando le famiglie stesse – onde evitare un probabile “fatto compiuto”, causa certa di pesante disagio alle tantissime famiglie non solo lacassesi?

Tanto ci basta per chiedere alle SS.VV., per favore, doverose delucidazioni e possibili migliori soluzioni a quelle ipotizzate nell’articolo in questione.

Disponibili anche per un eventuale incontro pubblico volto a chiarire la situazione, restiamo in attesa di riscontro,  
Distinti saluti

Per il Direttivo del Comitato Genitori di La Cassa  
Il Presidente  
Enrico Bonino

[comitato genitori@comune.la-cassa.to.it](mailto:comitato genitori@comune.la-cassa.to.it) <http://comitatoragazzila.cassa.sc.li/cassa.com/>  
Via Fila, 4 – 10040 – La Cassa (To) Fax 011 98.42.699

*“Sabato 16 aprile 2011 alle ore 10 si è tenuto un incontro nella sala Consigliare tra Amministrazione Comunale, Parroco e genitori in merito all'estate ragazzi 2011. Il Parroco facendo riferimento alla recente integrazione sulla normativa dell'ASL che riguarda gli spazi gioco, i locali mensa, zone ombreggianti a disposizione e percentuale di sorveglianza sul n° di bambini iscritti, e dopo aver informato i comuni di Givoletto e La Cassa che le strutture parrocchiali esistenti non risultano a norma, rinuncia alla gestione dell'estate ragazzi così come organizzata negli anni scorsi. Propone alle famiglie l'ospitalità presso l'oratorio di Pianezza per i bambini della scuola elementare e a San Gillio per i ragazzi delle medie. Il costo per le classi elementari ammonta a 70 euro la settimana con mensa ma senza gite (solo una finale). Le medie pagherebbero una quota di circa 65 euro con due gite settimanali perciò minor servizio mensa. La durata per entrambe è di 5 settimane a partire da dopo la fine della scuola. Iscrizioni e pagamento settimanali. Il trasporto è organizzato dai Comuni in accordo con il comune di Pianezza che già dispone di un servizio per il trasporto tra i suoi due oratori. A questo punto si apprende che il Comune di Givoletto ha provveduto ad offrire in alternativa alla proposta del Parroco un centro estivo affidato alla cooperativa 3E60, limitato a 60 iscrizioni con precedenza per i residenti che si svolgerà nei locali scolastici [in realtà si è poi letto dal depliant pubblicitario che i posti totali di questa estate ragazzi sono 120, 30 per bimbi da 3 a 5 anni, 60 per ragazzini da 6 a 10 anni e 30 per ragazzi da 11 a 16 anni]. Il Comune di La Cassa si accoda alla proposta suggerita dal Parroco ma i genitori presenti intervengono chiedendo di provare a trovare delle soluzioni che permettano ai bambini di rimanere insieme e nel proprio paese anche a numero ridotto. Vengono suggerite dai genitori alcune strutture ed in particolare lo Sport In ma le risposte ricevute dal Sindaco sostengono che le norme per l'uso continuo di un locale per l'intera giornata cambiano rispetto a situazioni saltuarie o ridotte a poche ore. Non ci si convince pensando che o si è a norma sempre o non lo si è mai e soprattutto ci si interroga su quali norme vengano applicate in questi casi. Nel proseguire il ragionamento i genitori allora si chiedono, a proposito dell'oratorio, come si sia potuto sino ad oggi svolgere tutte le attività di routine (esclusa estate ragazzi) senza le evidenti garanzie di sicurezza e ci si chiede, allora, se l'oratorio stia continuando ad ospitare ragazzi e bambini in maniera non sicura e non a norma. Il Parroco spera di riuscire per l'anno prossimo a ricominciare l'avventura estiva nella struttura di Givoletto perchè più adatta. Molti genitori presenti chiedono al Comitato Genitori di farsi carico di verificare l'evolversi, da parte dell'Amministrazione, delle ipotesi emerse (utilizzo di altre strutture). Il Sindaco congeda l'assemblea alle ore 11,20 circa poiché era imminente una cerimonia civile.”*

- 23/04: viene trasmessa al Direttivo del Comitato Genitori, dal Comune, la seguente documentazione:
  - o protocollo dell'ASL TO3 in merito a disposizioni per “servizi vacanza per minori – anno 2011” (prot.ASL n.32065 del 22/03/2011);
  - o stralcio Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 relativo a “norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica”;
  - o lettera di convocazione per una riunione, tra Amministrazione e Direttivo, da svolgersi il 02/05 al fine di chiarire ulteriormente la situazione.
  
- 02/05: Sono presenti il Sindaco Sig. Rolle Roberto, l'Assessore all'Istruzione Di Matteo, l'Assessore ai Servizi Sociali Tuberga, il Consigliere per lo Sport e il Tempo Libero Bergese e l'Agente di Polizia Municipale Asioli. Per il Direttivo sono presenti Bonino, Borgia, Cerato, Fracasso, Mastrocola, Pappalardo, Picheca. Si svolge suddetta riunione dalla quale emerge nuovamente chiara la posizione dell'Amministrazione che di fatto non si discosta da quella espressa il 16/04: nella circostanza di udire nuovamente affermazioni, considerazioni e interpretazioni - delle norme in questione - unicamente verbali, e con lo scrupolo di non poter divulgare a terzi copia del nostro verbale interno per non essere considerati “non obiettivi”, il Direttivo decide di formalizzare - seduta stante - una sintesi del pensiero dell'Amministrazione spiegato in 3 punti. Tali punti sono stati in loco manoscritti, letti e approvati da tutti i presenti per poter essere divulgati ai genitori che giustamente attendono notizie da due settimane.

" punto 1: l'Amministrazione Comunale ritiene essere troppo tardi per adeguare strutture che non sono idonee;

punto 2: l'Amministrazione ribadisce che non ci sono ora strutture idonee a recepire estate ragazzi perché la scuola [C.Pavese] non sarà agibile dalla 2° metà di giugno, poiché investita da cantiere, ed altre strutture comunali non ce ne sono;

punto 3: L'Amministrazione conferma che la normativa dell'ASL, contenuta nel documento prot.ASL 32065 del 22/03/2011, per estate ragazzi prevede requisiti che sono contemplati dal Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 in merito alle norme relative all'edilizia scolastica".

- 03/05: a seguito delle affermazioni sintetizzate in questi 3 punti abbiamo contattato, dal 3 maggio in poi, i Funzionari ASL, i cui recapiti – peraltro – sono indicati proprio nel solito documento che il Comune ci ha fornito (prot.ASL n.32065 del 22/03/2011) ed abbiamo sottoposto loro la domanda se l'interpretazione fornita dai nostri Amministratori, sulla norma in questione, poteva essere corretta o meno. Molto cortesi e disponibili ci hanno anche inoltrato i riferimenti normativi regionali completi, contemplati nel documento (Circolare Regionale n.5/ASS del 28/04/1998 e la Comunicazione della Regione Piemonte prot.n.2031/30.3 del 15/03/2005 che saranno disponibili presso il ns.blog) e sinceramente, **lungi da noi voler fare polemiche gratuite**, le risposte verbali che ci sono state fornite sono molto distanti, a nostro parere, da ciò che l'Amministrazione ha sostenuto sino ad ora. Tra l'altro ci è anche stato confermato dall'ASL che si poteva (ottenendolo in pochi giorni, pare) richiedere un sopralluogo preventivo, da parte di un Tecnico, onde sapere a priori - ed esattamente - ciò che occorre eventualmente realizzare per adeguare ai requisiti richiesti dall'ASL la struttura che avrebbe ospitato l'estate ragazzi. Tutto ciò con maggior semplicità, pare, visto che la struttura in questione è pure comunale. E ci risulta che lo Sport In lo sia già da un pò.

**Tagliamo corto: mentre state leggendo queste righe abbiamo già inoltrato al Comune formale richiesta (che vi alleghiamo qui a lato integralmente) di far intervenire un Tecnico ASL per un sopralluogo preventivo allo Sport In con preghiera di farci sapere la data dell'incontro anche a noi. Forse così riusciremo a capire finalmente se e quali reali e necessari interventi o particolari artifici (con relativi oneri anche finanziari, al limite) avrebbe dovuto accollarsi l'Amministrazione per fornire un servizio così importante alla propria Cittadinanza.**

#### Comitato Genitori La Cassa

La Cassa, 5 maggio 2011

Spett.le  
Amministrazione Comunale di La Cassa  
C.a.Prog.uro  
Sig.Sindaco - R.Rolle  
P.c.Preg.mo  
Assessore Di Matteo  
P.c.Preg.mo  
Assessore Inberga  
P.c.Preg.mo  
Assessore Amateis

Oggetto: richiesta sopralluogo preventivo Personale ASL di competenza in merito alla questione ipotizzata "servizio di vacanza per minori" presso Centro Sportivo "Sport In".

A seguito

- > dell'incontro del 02/05/2011, voluto dalla S.V., al quale è intervenuto il Direttivo del Comitato Genitori di La Cassa e delle considerazioni e conclusioni ivi esposte da parte dei soggetti presenti;

Preso atto

- > delle affermazioni e considerazioni apprese dalla S.V. in merito alla presunta non fattibilità di allestire un'ipotesi di "servizio di vacanza per minori" presso il Centro Sportivo di cui all'oggetto;

Avendo, successivamente all'incontro, intrapreso contatti diretti con i Funzionari ASL contemplati nella lettera ASI, della S.V. menzionata (prot.ASL n.32065 del 22/03/2011 - Vs.prot.n.1234 del 31/03/2011) e avendo ottenuto riscontri verbali non congrui con le tesi della S.V. sostenute durante suddetta riunione,

riunito nuovamente il Direttivo da me presieduto in data 4/05/2011 per discutere in proposito

viene unanimemente deciso di

**CHIEDERE ALLA S.V. con la massima urgenza**

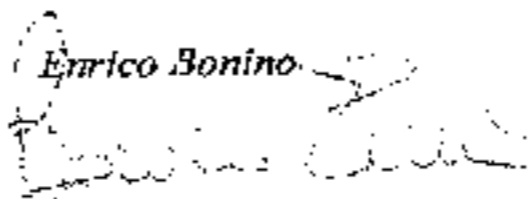
di inoltrare al più presto, agli uffici ASL di competenza, formale richiesta di sopralluogo preventivo presso la struttura dello Sport In al fine di constatare realmente l'idoneità o meno della struttura ed eventuali interventi di adeguamento per lo scopo "servizi di vacanza per minori".

Chiediamo altresì di dare comunicazione della data di sopralluogo onde poter permettere al Direttivo di intervenire al fine di poter constatare personalmente la reale situazione in capo a suddetta struttura.

In attesa di Suo c.se, e quanto mai urgente, riscontro

Distinti saluti

Per il Direttivo del Comitato Genitori di La Cassa  
Il Presidente

Enrico Bonino  


Ed ora permetteteci uno sfogo finale anche in virtù di una marea di lavoro affrontato: non siamo riusciti nonostante i nostri sforzi, almeno per il momento, a far comprendere all'Amministrazione Comunale l'importanza che avrebbe avuto l'offrire alle nostre famiglie la soluzione da molti auspicata il 16 aprile: un'estate ragazzi a La Cassa, come ha fatto Givoletto nel bene o nel male.

Per ciò, in ogni modo, ci scusiamo con tutti voi per non essere riusciti a fare e a ottenere per ora di più. Vi assicuriamo però che, come avrete compreso da questo nostro racconto, la questione per noi non finisce qui e se avremo nuovamente "compreso male" noi le "norme e le leggi", non esiteremo a formulare a chi di dovere le opportune scuse. Purtroppo, a conclusione della riunione del 2 maggio l'unica vera constatazione che ci è venuta spontanea è che quest'anno i ragazzi di La Cassa non frequenteranno l'estate ragazzi nel proprio paese e forse neanche a Givoletto (o almeno non tutti) e che le famiglie che hanno figli di diverse età saranno divisi in paesi differenti.

Tutto ciò non pensiamo sia accaduto solo per le "beghe" politiche tra Parrocchia e Comune di Givoletto (come si è ben compreso dall'articolo de "Il Risveglio" del 31/03/2011): l'Amministrazione di La Cassa non è riuscita a svincolarsi da tali questioni e non è riuscita, per tempo, (e lo poteva fare, secondo noi) a fornire ai propri Concittadini una valida alternativa di estate ragazzi in loco anche senza l'utilizzo della "C.Pavese". Non solo; considerando i dubbi e le incertezze che il futuro ci potrà riservare, visti i precedenti, per una ipotetica ripresa dell'estate ragazzi organizzata dalle Parrocchie di Givoletto e La Cassa "... come una volta", il Direttivo ha insistito con l'Amministrazione perchè non venisse accantonata (almeno per gli anni futuri, a cominciare dal prossimo) l'ipotesi di organizzare per tutti i ragazzi/ bambini lacassesesi un servizio in loco e di predisporre, pertanto, le strutture che possano essere utilizzate per questo scopo.

Vi aggiorneremo senz'altro a fronte di ulteriori eventuali sviluppi.

### ***Il Direttivo del Comitato Genitori***

Il Direttivo ricorda ai Membri del Comitato ed alla Cittadinanza tutta che il blog:

<http://comitatogenitorilacassa.splinder.com/>

è costantemente aggiornato con numerose notizie e dettagli del nostro lavoro.

Non esitate a contattarci ai nostri recapiti: saranno sempre gradite le vostre opinioni così come i vostri suggerimenti e/o consigli.

Vi ricordiamo i recapiti del Comitato:

***C.D.G.L.***

**C/o Biblioteca Comunale**

**Via Fila, 4 – 10040 – La Cassa (To)**

**Fax 011 98.42.699**

**[comitatogenitori@comune.la-cassa.to.it](mailto:comitatogenitori@comune.la-cassa.to.it)**